



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 09/07/2018
nr. 0006657
Classifica I.6.4. Fasc. 59 - 2012
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau
Presidente
- > On. Antonio Gaia
On. Pietro Zanchetta
On. Raimondo Perra
- Gruppo Cristiano Popolari Socialisti
- > On. Daniele Secondo Cocco
- Gruppo Art.1 - Sinistra per la Democrazia e il progresso
- > On. Alessandra Zedda
- Gruppo Forza Italia Sardegna
- > On. Emilio Usula
- Gruppo Misto
- > On. Alessandro Collu
- Gruppo Partito Democratico

e p.c. > Presidenza

Oggetto: Interrogazione n.1402/A sulla decisione di Abbanoa di avviare immediatamente le procedure di ricollocazione per 207 lavoratori in eccedenza che potrebbero ritrovarsi nella drammatica condizione di prossimi esuberanti e futuri disoccupati. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.2407/gab del 5 luglio 2018 inviata dall'Assessore dei lavori pubblici.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru



16.4.1
NORD-
PSC

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

Prot. n. 2407 /gab

Cagliari, 05.07.2018

15/6
14/68

Alla Presidenza della Regione

Ufficio di Gabinetto

SEDE

Oggetto: Interrogazione n. 1402/A (Gaia - Zanchetta - Perra - Cocco Daniele Secondo - Zedda Alessandra - Usula - Collu), sulla decisione di Abbanoa di avviare immediatamente le procedure di ricollocazione per 207 lavoratori in eccedenza che potrebbero ritrovarsi nella drammatica condizione di prossimi esuberanti e futuri disoccupati. Riscontro.

L'interrogazione all'Assessore regionale dei lavori pubblici, è volta a sapere:

- 1) ...sia a conoscenza della gravissima decisione assunta da Abbanoa di avviare la procedura di ricollocazione per 207 lavoratori, in contrasto con gli impegni assunti dalla Società al fine di garantire i livelli occupazionali, anche a seguito degli ingenti e ripetuti finanziamenti regionali destinati a ripianare i passivi societari;
- 2) ...non ravvisi il contrasto con la dottrina e la giurisprudenza comunitaria e nazionale in tema di affidamento in house providing nella gestione Abbanoa, società in house cui, in deroga alle norme sul libero mercato e la libera concorrenza, è affidata la gestione del servizio idrico integrato regionale, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili e industriali, di fognatura e depurazione delle acque reflue secondo livelli di efficienza, efficacia ed economicità, in base alle direttive della legge Galli Blegge n. 36 del 1994), e a sua volta affidi come operatore economico privato gli stessi servizi fondamentali in concessione o in appalto ad altri operatori economici privati;
- 3) ...non ritenga che la concessione di impianti e servizi operata da Abbanoa sia tanto più censurabile in quanto determina la riduzione del fabbisogno occupazionale e gli inaccettabili tagli di centinaia di posti di lavoro;



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

- 4) *...non ritenga peraltro paradossale che, mentre la Regione si fa carico di salvaguardare i dipendenti delle aziende private, in crisi per fattori spesso indipendenti dalle capacità gestionali, una società quasi totalmente partecipata dalla Regione, tagli 207 posti di lavoro e metta a repentaglio la vita di tantissimi dipendenti, che dovrebbero essere "riassorbiti" in altre partecipate regionali, rischiando di finire nella drammatica spirale della disoccupazione.*

In riferimento ai quesiti posti dagli interroganti, si riferisce che il Comitato Istituzionale dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, modificato nella composizione e nella modalità di elezione a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 25/2017 e del quale, nell'attuale fase transitoria, fanno parte quattro sindaci ed un rappresentante della Regione, opera nel pieno delle proprie attribuzioni. Tra queste, nelle more della costituzione dell'apposita Commissione di cui all'art. 7 bis della L.R. n. 25/2017, è ricompresa quella dello svolgimento del controllo analogo sulle procedure e le attività poste in essere dal Gestore.

Anche la tematica oggetto della presente interrogazione, è stata sottoposta a puntuale attività di controllo. Il Comitato Istituzionale d'Ambito ha già provveduto ad assumere le opportune iniziative, tra le quali l'audizione del Gestore, vigilando sulle attività poste in essere dallo stesso, in particolare quelle concernenti le interlocuzioni con le organizzazioni sindacali.

Comunque, nell'ottica di fornire i più esaustivi elementi informativi, si riporta, di seguito, la relazione fornita dal Gestore al Comitato Istituzionale d'Ambito, utilizzata quale base per l'audizione nella quale sono stati esaminati ed approfonditi gli aspetti riguardanti la problematica in oggetto.

<< **Piano di Ristrutturazione (PdR)**

Il documento PdR, sul cui stato di avanzamento Abbanoa ha presentato precise e puntuali relazioni periodiche all'Autorità d'Ambito (EGAS), riguarda la ristrutturazione della organizzazione e del funzionamento organizzativo aziendale ereditato dalle precedenti gestioni locali.

Il documento prevede, infatti, tra i numerosi piani, gli interventi di riorganizzazione e sviluppo dell'impresa ordinati nelle seguenti aree:

- *"programmazione e controllo", che intende raggruppare gli interventi che impattano sui processi strategici così denominati;*
- *"ciclo attivo", che intende raggruppare gli interventi che impattano sul processo commerciale, sui ricavi, fatturato, incassi e credito;*
- *"ciclo passivo", che intende raggruppare gli interventi che impattano sul processo di produzione, distribuzione e di servizio, quindi sui costi, uscite e debito.*



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

Riorganizzazione SO 2012

Sulla base dell'esperienza maturata ed in ragione degli obiettivi di forte presidio dei processi, nel mese di maggio 2012 è stata adottata la struttura organizzativa denominata "SO 2012" che ha superato l'organizzazione "distrettuale" necessaria nella prima fase di gestione "post fusione" consentendo:

- *la determinazione del budget 2013 per processo produttivo e di servizio;*
- *la definizione di precisi vincoli di spesa in funzione dell'obiettivo atteso;*
- *la determinazione di strumenti e risorse limitate e specializzate per ciascuna struttura operativa;*
- *l'assegnazione delle responsabilità dei progetti obiettivo alle strutture operative ovvero a unità appositamente costituite;*
- *l'avvio del sistema di controllo di gestione e della reportistica di andamento del piano riferita agli scostamenti dal budget 2013, tale da consentire ogni trimestre la adozione di azioni correttive e di supporto per il recupero degli scostamenti e la realizzazione degli obiettivi di periodo;*
- *lo sviluppo del nuovo sistema informatico aziendale ERP (denominato SIRIS), che interessa tutti i processi aziendali e che non sarebbe potuto essere adeguatamente sviluppato mantenendo la struttura organizzativa "distrettuale".*

Decisione Commissione Europea - misure previste nel PdR

In data 31.07.2013 la Commissione Europea, con decisione 4986 final, ha considerato l'aiuto per la ristrutturazione di Abbanoa compatibile con il trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, subordinando la concessione dell'aiuto stesso alla corretta attuazione del Piano di Ristrutturazione.

Le principali misure di risanamento industriale previste dal piano di ristrutturazione sono state:

- *una riorganizzazione delle risorse umane, che, senza comportare un aumento del personale, riorienta le risorse assegnate a mansioni amministrative generali verso attività fondamentali quali i) la misurazione del consumo di acqua in ogni famiglia al fine di ridurre gradualmente l'uso illegale di acqua, ii) il recupero dei crediti per fatture emesse e iii) l'internalizzazione dei servizi esternalizzati (es. il servizio di lettura dei contatori);*
- *interventi di miglioramento e riparazione di parte della rete al fine di ridurre il problema generale di perdite e di minore distribuzione di acqua;*
- *l'applicazione di un nuovo sistema informatico in grado di mappare la rete e individuare le perdite;*
- *la realizzazione di risparmi grazie all'uso ridotto di reattivi chimici e alla dismissione degli impianti di depurazione e pulizia non strettamente necessari per la fornitura del servizio;*
- *la creazione di una nuova unità responsabile dell'internal auditing.*

Le Autorità hanno giudicato il piano di ristrutturazione presentato, oltre che realizzabile, coerente e di ampia portata in quanto comprensivo di una serie di interventi volti alla riorganizzazione e alla razionalizzazione delle attività all'insegna di una maggiore efficienza. Tali interventi infatti sono stati giudicati idonei al ripristino della redditività a lungo termine di Abbanoa.



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

Piano degli Interventi Deloitte

Gli azionisti inoltre hanno specificamente approvato un Piano degli Interventi aggiuntivo al Piano di Ristrutturazione, denominato "Piano Deloitte" che, con riferimento alle ricadute organizzative, prevede:

- lo studio di una struttura organizzativa articolata per "viste" e la conseguente applicazione del metodo delle "balanced scorecard";
- l'articolazione di un sistema di procure e deleghe;
- l'istituzione di nuove figure aziendali;
- la copertura di posizioni vacanti;
- la valutazione delle posizioni organizzative i livelli di inquadramento.

Principali interventi attuati sul funzionamento organizzativo

A seguito degli interventi sopra descritti, si sono evidentemente determinate sostanziali modifiche del funzionamento organizzativo e delle competenze/responsabilità di presidio.

Segnatamente si sono eseguiti nel tempo gli interventi di riqualificazione per i seguenti Settori:

- Misure -> 2012
- Clienti -> 2013
- Depurazione -> 2014
- Potabilizzazione -> 2015

Sono attualmente in corso gli interventi di riqualificazione per il Settore Distribuzione.

E' chiaro che l'approccio per progressivi segmenti ha consentito, e sta consentendo, di ottimizzare il funzionamento organizzativo territoriale e complessivo.

Nella seguente tabella si riporta il confronto tra il numero dei dipendenti a tempo indeterminato in forza dal 2006 alla data odierna:

Dipendenti in forza 2006 - 2018		
Distretto	AI 2006	AI 2018
Sede centrale	121	277
1 - Sede distretto Cagliari	246	189
2 - Sede distretto Iglesias/Carbonia	68	75
3 - Sede distretto Sanluri/Isili	144	144
4 - Sede distretto Oristano	71	79
5 - Sede distretto Nuoro	165	208
6 - Sede distretto Sassari	161	207
7 - Sede distretto Olbia/Tempio	54	86
8 - Sede distretto Lanusei	27	40
Totali	1057	1305



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

N.B. da notare come l'occupazione a tempo indeterminato sia cresciuta nei vari distretti territoriali a seguito della completa eliminazione delle illegittime forme di precariato utilizzate precedentemente al 2006 e cessate con l'avvento di Abbanoa.

Delibere AEEGSI/ARERA

Va segnalato, inoltre, che nel tempo sono state inserite le seguenti 3 delibere AEEGSI (oggi ARERA):

- *Delibera 188/2015 su MTI e anticipazione Partite Pregresse (che impone la riduzione del 10% dei costi di gestione);*
- *Delibera 917/2017 su Qualità Contrattuale;*
- *Delibera 655/2015 su Qualità Tecnica.*

Abbanoa ha quindi adempiuto alle prescrizioni ed eseguito le modifiche del funzionamento organizzativo indispensabili per assolvere a quanto prescritto dalle delibere sopra indicate.

Audizione Egas del 17.05.2017 - Valutazioni e proposte in termini di riorganizzazione

Da quanto descritto ai paragrafi precedenti è conseguito un ulteriore modello di funzionamento organizzativo e di responsabilità che ha "liberato" 209 unità lavorative da mestieri non più esistenti a seguito dell'imponente piano di riorganizzazione supportato da grossi investimenti in informatica per l'automatizzazione dei processi.

Tale situazione è già stata puntualmente illustrata all'Autorità d'Ambito in data 17.05.2017 in specifica audizione durante la quale Abbanoa ha proposto una soluzione mirata all'occupazione delle 209 risorse "liberate", all'interno dell'ampliamento del perimetro di gestione verso Comuni, ZIR/ConSORZI Provinciali, Consorzi comunali/intercomunali, Borgate Marine, PIP.

L'Ente di Governo dell'Ambito, con la deliberazione CIA n. 8/2017, ha invece previsto un ampliamento graduale del perimetro d'ambito con tempi e modi non del tutto compatibili con l'economicità della gestione.

La regolazione dell'ambito gestito era stata infatti pianificata da Abbanoa come operazione unitaria allo scopo di raggiungere i seguenti obiettivi:

- *Ricollocazione stabile di risorse per la gestione;*
- *Impiego transitorio per attività di presa in carico del servizio;*
- *Impiego transitorio per attività ulteriori rispetto al SII;*
- *Riqualificazione di risorse dedicate alla cantieristica delle nuove strutture.*

Le conseguenze che derivano dal frazionamento del percorso di corretta definizione del perimetro di gestione definito da Egas sono quindi riassumibili in termini di:

- *Mancata ricollocazione del personale;*
- *Mancata ottimizzazione degli investimenti;*
- *Mancata crescita delle economie di scala;*
- *Mancata regolamentazione degli attori del SII.*

Specificato quanto sopra risulta palese la inesattezza di quanto affermato nell'Interrogazione n. 1419/A che riferisce di un "piano di ristrutturazione del personale con 207 eccedenze avviato da Abbanoa in difetto di controllo analogo di Egas".



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

Consultazioni con le OO.SS.

Tutte le attività sono state accompagnate da una costante consultazione con le OO.SS. parallela al lancio e alla gestione di progetti strategici dei quali si ricordano i principali:

- SIRIS (e più) 2016-2017-2018;
- Sistemi qualità 2016-2017;
- Sviluppo Investimenti (con assunzione di figure specialistiche di Responsabili di Procedimento e Assistenti Responsabili di Procedimento non disponibili in organico) 2015-2016-2017.

Di tutto ciò è stata data puntuale periodica e preventiva informativa all'Autorità d'Ambito attraverso la piattaforma di Controllo Analogico (Determine AU caricate su piattaforma riguardanti le modifiche organizzative realizzate). Si comprende che, in assenza del Piano d'Ambito, è maggiormente complesso apprezzare il grande lavoro svolto.

Negli ultimi due anni sono stati stipulati importanti accordi sindacali che hanno consentito di arrivare alla discussione oggetto del confronto in atto in questi giorni. Si citano su tutti:

- Accordo 05/02/2016 sulla valutazione delle posizioni organizzative e livelli di inquadramento;
- Accordo 10/03/2016 su assetti organizzativi e inquadramenti Settore Potabilizzazione;
- Accordo 19/04/2016 su assetti organizzativi e inquadramenti Settore Clients.

Aggiornamento su consultazioni OO.SS. - Ipotesi Accordo

L'Azienda, in conseguenza dell'importante ricorso alle nuove tecnologie necessarie per un miglioramento del servizio al Cliente, ha preso atto della nascita di nuovi mestieri, della cessazione di altri e del potenziamento dei mestieri attuali.

È stato quindi necessario procedere ad una riorganizzazione per settori in ottemperanza alla nuova organizzazione SO 2015 e successiva SO 2017.

Tutto ciò ha determinato la rilevazione di deficit occupazionali in capo a 207 risorse.

Nel frattempo è sopraggiunto il D.Lgs. 165/2017 c.d. "Legge Madia" che l'Azienda ha valutato attentamente in quanto introduceva, in questo complicato contesto organizzativo, garanzie di riqualificazione nell'ambito del sistema pubblico con una graduatoria regionale, e successivamente nazionale, finalizzata a procedure di ricollocazione schedulate.

La Società ha convocato le OO.SS. in separate riunioni e precisamente in data 02.11.2017, 09.02.2018, 13.02.2018 e 16.02.2018. Nelle suddette riunioni sono stati approfonditi i vari aspetti della Legge Madia che non si sono rivelati tali da risolvere i diversi temi di discussione.

Pertanto l'Azienda, con l'obiettivo di conseguire il pieno e completo impiego del personale con deficit occupazionale, ha proposto un percorso condiviso di riqualificazione e ricollocazione interna del personale sui nuovi mestieri e su quelli da potenziare, attraverso modalità maggiormente garantiste ed esaustive di quanto previsto dalla stessa Legge Madia, come meglio rappresentato ai paragrafi successivi.

Accade quindi che, a seguito di un confronto di merito, in data 22.02.2018 è stata sottoscritta un'ipotesi di Accordo Quadro, firmata dai Segretari Regionali e Territoriali Filctem-CGIL, Femca-CISL, Uiltec-UIL e UGL-Chimici.

A seguito di un coordinamento regionale dei delegati R.S.U., successivo alle assemblee svolte nelle principali sedi regionali della Società, il testo non è stato firmato da una parte dei delegati R.S.U.,



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

non diventando quindi "accordo" a tutti gli effetti. L'ipotesi di accordo non approvata prevedeva un piano di riqualificazione e ricollocazione, all'interno del piano di ristrutturazione aziendale e sempre dentro il perimetro Abbanoa, di tutte e 207 le unità risultate eccedenti a seguito di ricognizione del personale effettuata entro il 30 settembre 2017 come disposto dall'art.25 D.Lgs 165/2017 (Legge Madia) e successivo decreto attuativo del 23.12.2017.

I suoi punti maggiormente qualificanti erano i seguenti:

- *la determinazione di adottare la piena e completa occupazione di tutte le risorse nell'ambito di specifici piani di riqualificazione e reimpiego coerentemente con gli obiettivi del Piano di Ristrutturazione e con i dettami di AEEGSI/ARERA;*
- *la conseguente decisione di interrompere il percorso previsto dal Decreto Legislativo n. 175/2016 (legge Madia) e dal relativo decreto attuativo, quindi non affidando la gestione delle 207 eccedenze alle agenzie regionali e nazionali.*

Nel merito, all'interno del testo sono stati evidenziati i forti investimenti in tecnologia a sostegno della revisione dei processi e le conseguenti numerose opportunità di riqualificazione grazie ai nuovi mestieri provenienti dalla riorganizzazione di nuovi Settori e centri di responsabilità strategici per le linee di sviluppo aziendali.

Come principali esempi della progettualità in corso, i) la piattaforma logistica e tecnologica, ii) l'area project financing e sistema gare, iii) l'area investimenti e gestione attiva della rete, iv) la generazione di cartografia e dati sulle infrastrutture e dei data bases, v) il potenziamento di aree di business esistenti (autocisterne e autospurgo), vi) il potenziamento dei servizi ispettivi interni, vii) l'apertura all'acquisizione di nuove aree di business (trattamento in depurazione del dissipato da rifiuti organici).

Tutto ciò, in aggiunta all'attuale scoperta di varie posizioni apicali a livello di Responsabile di U.O. e Servizi, ha evidenziato l'opportunità di ricollocazione e di nuove posizioni di lavoro, nuove modalità di prestazione anche da remoto (centrale di coordinamento, smart working e telelavoro), con positive ricadute sull'occupazione, anche tenendo conto delle opportunità scaturenti dalla normativa pensionistica (APE aziendale di recente approvazione).

Trattandosi di Accordo Quadro che, come tale, fissa regole generali di gestione, veniva lasciato ampio spazio ad accordi specifici futuri sui vari punti operativi ai sensi del vigente CCNL.

Tutto quanto sopra esposto l'Azienda, essendo venuto meno l'accordo di secondo livello che regola le riqualificazioni interne dei mestieri, attraverso un costante lavoro di attuazione delle previsioni del PdR e più, eseguirà i provvedimenti di riqualificazione delle risorse inserite nei piani attraverso gli strumenti previsti dalla normativa vigente e dal CCNL applicato, quindi senza elementi e procedure disciplinate con accordo aziendale. Ovviamente la disciplina del contratto nazionale e quella legislativa giuslavoristica consentono e regolano ogni azione che l'azienda andrà a realizzare.

I contenuti dell'ipotesi di accordo del 22.02.2018, rispondevano alle esigenze di ampia disciplina interna per completare gli adempimenti cogenti richiesti dalle delibere AEEGSI (oggi ARERA): 188/2015 su MTI e anticipazione Partite Pregresse, 917/2017 su Qualità Contrattuale, 655/2015 su Qualità Tecnica e per superare, in meglio, le previsioni di garanzia del percorso previsto dal Decreto Legislativo n. 175/2016 (Legge Madia).



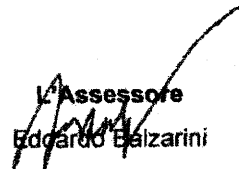
REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

In data 15.03.2018, a seguito di specifico incontro convocato dall'Azienda, è stato ripreso il confronto sindacale limitatamente alle questioni operative di dettaglio (ferie, straordinari) che i delegati R.S.U. hanno portato come alternative alla Ipotesi di Accordo del 23.02.2018. Il confronto è ripreso in un clima costruttivo".>>


L'Assessore
Edgardo Balzarini